Mar 28 Mag, 2019

La giustizia alternativa nel mondo: a Firenze lo stato dell’arte della mediazione europea ed americana in un convegno alla Camera di Commercio di Firenze

Bassilichi: "A Firenze, città accogliente ed inclusiva, esiste da tempo la cultura della risoluzione alternativa dei conflitti e vogliamo metterla al servizio di tutte le imprese, anche internazionali"

A Firenze oggi si sono svolti gli stati generali della mediazione internazionale in un convegno promosso da Florence International Mediation Chamber, la struttura creata nel 2015 dalla Camera di Commercio di Firenze, che aiuta a risolvere le controversie che possono sorgere con altre imprese o istituzioni, anche al di là dei confini nazionali.

Oggi la mediazione costituisce una valida alternativa alle lunghe e spesso costose cause civili, dove talvolta, dopo molte udienze, ci si sente tutti sconfitti e nessuno vincitore. E se la controparte è straniera, le cose si complicano.

In molti casi l’assistenza di un professionista accuratamente formato e preparato può fare la differenza ed aiutare le parti a a trovare una soluzione conveniente per entrambe.

I servizi offerti a Firenze sono di alto livello, tanto che l’American Arbitration Association /International Centre for Dispute Resolution di New York hanno stipulato un accordo con FIMC già dal 2015. Ed è anche per questo che l’hanno scelta per un confronto sulla normativa americana ed europea in questo settore.

Dal 2018 la Camera ospita anche la Corte permanente di arbitrato dell’Aja; Firenze entra dunque a far parte di un network di altre 27 località in diversi continenti tramite il quale una impresa, anche straniera, può scegliere di svolgere udienze arbitrali presso la sede della Camera.

Al convegno hanno portato la loro testimonianza non solo professionisti provenienti dall’America, ma anche dalla Germania, dall’Austria e dalla Svizzera.

La giustizia a livello locale è stata rappresentata da Margherita Cassano, Presidente della Corte d’Appello di Firenze, da Marilena Rizzo, Presidente del Tribunale di Firenze e Luciana Breggia, Presidente della IV sezione del Tribunale di Firenze.

La Presidente Rizzo ha spiegato in dettaglio la convenzione stipulata con la Camera di Commercio di Firenze, l’Università di Firenze e l’Organismo di Conciliazione di Firenze denominata “Giustizia Semplice”, la cui attuazione - nel primo anno di funzionamento – ha consentito una consistente riduzione delle liti pendenti presso il Tribunale di Firenze; infatti circa il 72% delle 1160 cause individuate come idonee, sono state avviate alla mediazione e più della metà di queste (55%) si è concluso con accordo.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mar 28 Mag, 2019